

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3998 del 04/08/2023
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) del COMUNE DI SOLIGNANO per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di RUBBIANO S.AGNESE (APR1027). Adozione e Rilascio AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4026 del 31/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 avente come oggetto "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 trasmessa dal Comune di Solignano con nota prot. n. 4545 del 03.09.2018 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/18367 del 04.09.2018), nella persona della Sig.ra Silvia Delbono in qualità di Responsabile Area Tecnica e Gestore, con sede legale nel comune di Solignano (PR),

in Piazza Ubaldo Bertoli n. 1 – CAP 43046, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato "Rubbiano S. Agnese", con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- che con nota prot. Arpae n. PGPR/2018/19253 del 17.09.2018 è stato comunicato al Comune di Solignano l'avvio del procedimento;
- che con PEC prot. n. 508 del 28.01.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/14237 del 28.01.2019) è pervenuta da parte del Comune di Solignano la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/19253 del 17.09.2018;
- che alla data del 28.01.2019 l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali degli scarichi in esame si rimanda ai rispettivi pareri e provvedimenti di competenza;
- che l'agglomerato di riferimento "Rubbiano S. Agnese" (Cod. APR1027) è compreso nella DGR 2153/2021 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- che gli scarichi in esame ricadono in una zona non classificata come area vulnerabile nella variante al PTCP approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" (Tav. 6 – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che gli scarichi indicati con le sigle "S2" ed "S3" rientrano nella porzione del SIC/ZPS Medio Taro IT4020021 situata al di fuori del perimetro del Parco del Taro;
- che il comune di Solignano è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

VISTI:

- la richiesta di pareri inviata da Arpae - SAC di Parma con note prot. n. PG/2019/19540 del

05.02.2019, successivamente sollecitata con nota prot. n. PG/2019/112946 del 17/07/2019, e nota prot. n. PG/2019/48272 del 26.03.2019;

- la richiesta di relazione tecnica ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma inviata da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/19541 del 05.02.2019;
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG/2019/34539 del 04/03/2019, *allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1)*;
- il parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza espresso per quanto di competenza dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Determinazione n. 330 del 23.04.2019 (trasmessa con nota prot. n. 3004 del 30.04.2019 ed acquisita da Arpae al prot. n. PG/2019/69034 del 02.05.2019), *allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2)*;
- la nota del 08.05.2019 con cui il competente Ufficio di Arpae - SAC di Parma ha espresso “valutazione di incidenza negativa non significativa” relativamente agli habitat e specie di interesse comunitario del Sito Natura 2000 SIC/ZPS Medio Taro IT 4020021;
- la richiesta di parere inviata da Arpae - SAC di Parma ad Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. PG/2019/76817 del 15.05.2019;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza/Valli Taro e Ceno con nota prot. n. 48087 del 22.07.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/115611 del 23.07.2019), *allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3)*;
- la nota prot. n. 5172 del 06.08.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/124079 del 06.08.2019), *allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4)*, con cui il Consorzio Bonifica Parmense ha comunicato che non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di merito;
- la richiesta di integrazioni pervenuta da Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 45208 del 03.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/135993 del 03.09.2019);
- l'ulteriore richiesta di parere inviata da Arpae - SAC di Parma ad Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile con nota prot. n. PG/2022/103962 del 23.06.2022 alla luce delle DGR 569/2019 e DGR 2153/2021;
- la richiesta di integrazioni pervenuta da Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 38147 del 20.07.2022 (prot. Arpae n. PG/2022/120488 del

20.07.2022), inviata da Arpae - SAC di Parma al Comune di Solignano con nota prot. n. PG/2022/173167 del 21.10.2022;

- la nota prot. n. 7234 del 21.11.2022 (prot. Arpae n. PG/2022/191525 del 21.11.2022) con la quale il Comune di Solignano richiede *“...la formale applicazione di quanto previsto al punto 5) della D.G.R. n. 2153 del 20/12/2021...”*;

CONSIDERATO:

- che al punto 5) della DGR 2153 del 20.12.2021 si stabilisce *“...che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all’Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l’autorizzazione all’acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall’Autorità idraulica competente”*;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE E RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del DPR 59/2013 e s.m.i, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Solignano, nella persona del Gestore *pro tempore*, con sede legale nel comune di Solignano (PR), in Piazza Ubaldo Bertoli n. 1 – CAP 43046, per lo scarico

di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato "Rubbiano S.Agnese" (Cod. APR1027), comprendente il seguente titolo abilitativo come da istanza pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, di acque reflue urbane così come indicati nella documentazione di istanza e specificati nella tabella sottostante:

Scarico N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Bacino	Tipo Fognatura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori (m)	Impianto di trattamento	Bacino scolante	Portata max allo scarico (l/s)
S1	Via V. Veneto	Canale del Mulino	T. Taro	Bianca	Acque meteoriche e	620,5	NO	Misto	1.960
S2	Via G. Galilei	T. Ceno	T. Ceno	Bianca	Acque meteoriche e	1000	NO	Misto	780
S3	Via Parmigianino	T. Taro	T. Taro	Bianca	Acque meteoriche e	595	NO	Residenziale	480

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG/2019/34539 del 04.03.2019 (Allegato 1), nella Determinazione n. 330 del 23.04.2019 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Allegato 2) e nel parere di AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza/Valli Taro e Ceno prot. n. 48087 del 22.07.2019 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. in applicazione del punto 5) della DGR 2153/2021, così come richiesto dal Comune di Solignano con nota prot. 7234 del 21.11.2022 sopra richiamata, entro il 31.12.2023 dovrà

essere inviata ad Arpae - SAC di Parma e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 38147 del 20.07.2022; conseguentemente, nei successivi 60 giorni, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente;

2. nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione;
3. gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico recettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatte salve condizioni eccezionali;
4. i punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici recettori, a disposizione degli Organi di Vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
5. dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito;
6. dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse;
7. dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento;
8. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e smi;
9. in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ed Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà

essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

10. il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico;
11. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
12. lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del recettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore;
13. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti; sono fatte salve altresì ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute;
- il presente atto ha validità 15 anni a decorrere dalla data di rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi;

- il presente atto è trasmesso al Comune di Solignano, ad AUSL di Parma - Dipartimento Sanità Pubblica, Consorzio Bonifica Parmense, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ed Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla Legge n. 241/1990 e smi;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio - Laura Piro

Rif. Sinadoc: 2018-26755

Su disposizione del Dirigente

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE

Autorizzazioni Complesse

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Inviato via PEC

Spett.le Arpae SAC Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Comune di Solignano, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura agglomerato di Rubbiano di tipo bianca (APR0360). Relazione tecnica matrice acqua.
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 2018.26755

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico del sistema di raccolta ed allontanamento delle acque bianche in località Rubbiano, Comune di Solignano.

Le aree in cui sono situati gli scarichi terminali del tronco fognario di acque bianche, non interferiscono con le aree SIC Natura 2000.

Sono censiti 3 punti di scarico di acque meteoriche di dilavamento di seguito elencati:

scarico S1 – Solignano loc. Rubbiano via Veneto – recapito canale del Mulino, Fiume Taro;
scarico S2 – Solignano loc. Rubbiano via Galilei – recapito Torrente Ceno;
scarico S3 – Solignano loc. Rubbiano via Parmigianino – recapito Fiume Taro

Visto il D.lgs.152/2006 e
Vista la DGR. n.1053/2003
Vista la DGR n.286/2005

Preso atto che per i punti S2 ed S3, rientrando nel SIC-ZPS IT4020021 è stata predisposto il modulo di pre valutazione d'incidenza, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'autorizzazione dei manufatti descritti per alleggerimento idraulico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti;

Si coglie l'occasione per sottolineare che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità del manufatto sotto il profilo idraulico.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Enrico Mozzanica

Il Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 2



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

**AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE**

DETERMINAZIONE N.330 DEL 23/04/2019

OGGETTO: PARCO DEL TARO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICO ACQUE REFLUE URBANE DA PUBBLICA FOGNATURA DI TIPO BIANCA AGGLOMERATO DI RUBBIANO SAN AGNESE IN COMUNE DI SOLIGNANO - PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 23/12/2011;

VISTA la determina n. 77 del 02.02.2018 di nomina delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

VISTA la determina n. 878 del 28.12.2018 di proroga delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 23/12/2011;

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTA la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";

VISTA la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 22.01.2018 "Approvazione delle Misure generali di conservazione, delle Misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti natura 2000, nonché della proposta di designazione della ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09" come modificata dalla DGR 1147 del 16.07.2018;

VISTO il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

VISTA la richiesta di parere, presentata da ARPAE relativa all'istanza di rinnovo in oggetto, in data 26/03/2019 prot. n. 2265;

PREMESSO

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021;

CHE l'area occupata dall'attività oggetto di valutazione è posta nella porzione del SIC/ZPS Medio Taro situata al di fuori del perimetro del Parco del Taro;

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04" la Valutazione di



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

**AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E URBANISTICHE**

Incidenza di un progetto o intervento posto all'interno del SIC, ma al di fuori dell'area protetta, compete all'ente che approva il progetto, previa acquisizione del parere dell'ente gestore dell'area naturale protetta;

CHE, come si evince dalla documentazione allegata alla richiesta (modulo di pre-valutazione) dalla quale si evince che si tratta di *"autorizzazione punto di scarico esistente acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca"* relativi all'agglomerato S.Agnese di Rubbiano avente un carico nominale di 796 abitanti equivalenti

CHE in particolare: lo scarico S1 riguarda un bacino scolante di tipo misto che confluisce nel bacino recettore del canale del Mulino che a sua volta confluisce nel bacino idrico del Taro; lo scarico S2 riguarda un bacino scolante di tipo misto che confluisce nel bacino recettore del Ceno; lo scarico S3 riguarda un bacino scolante di tipo residenziale che confluisce nel bacino recettore del Taro;

CHE dalla documentazione inviata si evince che la richiesta non prevede la realizzazione di nuove opere, ma riguarda solo dei punti di scarico esistenti nelle aree ripariali dei corpi idrici superficiali e non mette in atto operazioni che possano incidere con gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel SIC/ZPS Medio Taro;

DETERMINA

1. di esprimere il parere di competenza in merito alla Valutazione di Incidenza, valutando che l'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICO ACQUE REFLUE URBANE DA PUBBLICA FOGNATURA DI TIPO BIANCA AGGLOMERATO DI RUBBIANO SAN AGNESE IN COMUNE DI SOLIGNANO, non comporta un'incidenza negativa significativa relativamente agli habitat e specie di interesse comunitario del SIC/ZPS Medio Taro;
2. di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
3. di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e Conservazione dell'ente;
 - va trasmessa al richiedente ARPAE per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE D'AREA

Dott. Michele Zanelli

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

ALLEGATO 3

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0048087
DATA: 22/07/2019
OGGETTO: A.U.A. comune di Solignano agglomerato di Rubbiano s. Agnese

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0048087_2019_Lettera_firmata.pdf:	Amadei Vittorio	D9E2557FCDD8FC265082D4FBC196F063 2725CF09BF5E414F691A0F57672F760E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: A.U.A. comune di Solignano agglomerato di Rubbiano s. Agnese

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 15.05.2019, relativamente all'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il l'Autorizzazione allo scarico di reti bianche nel comune di Solignano agglomerato di Rubbiano S. Agnese;

- visto scheda Istanza di Autorizzazione A.U.A
- visto la documentazione allegata

si esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

ALLEGATO 4



Spett.le
ARPAE SAC
PEC - aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. del COMUNE DI SOLIGNANO per scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca – agglomerato di Rubbiano San Agnese (Cod. APR1027) in Comune di Solignano - Rif. PGPR/2018/18367 - Rif. Sinadoc 2018/26755

In merito al sollecito acquisito agli atti con ns. prot. n. 4762 del 18/07/2019, valutata la documentazione allegata alla domanda (rif. ns. prot. n. 723 del 06/02/2019), con la presente si comunica che non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di merito: i corpi idrici recettori diretti risultano essere infatti i corsi d'acqua naturali Torrente Ceno e Fiume Taro.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Ing. Fabrizio Useri)

CD/ET/LA

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura xml-lang="it" xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>cbp_</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>1</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0005172</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2019-08-06</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">14:47:40</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@pec.bonifica.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>Consorzio di Bonifica Parmense</Denominazione>
    - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
      <Denominazione>Ufficio Concessioni</Denominazione>
    - <Persona>
      <Denominazione>Elisa Trombi</Denominazione>
    </Persona>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
    </IndirizzoPostale>
    </UnitaOrganizzativa>
    </Amministrazione>
  - <AOO>
    <Denominazione>Consorzio di Bonifica Parmense</Denominazione>
  </AOO>
  </Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it </IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>ARPAE SAC</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione/>
  </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>

```

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.